

## **CARTA ELETTRONICA DOCENTI** **VITTORIA PRESSO IL TRIBUNALE DI BERGAMO**

---

**Ancora una nuova VITTORIA della UIL Scuola Rua Lombardia a tutela dei diritti del personale precario**

Il **Tribunale di Bergamo**, con sentenza n. **350/2024** ottenuta dai legali della UIL Scuola Rua Lombardia, **conferma il diritto dei docenti PRECARI a vedersi riconosciuto il c.d. BONUS DOCENTI!**

Riconosciuti ben **€ 6.500,00** in favore di diversi docenti precari iscritti alla UIL Scuola Rua di Bergamo.

Il Tribunale di Bergamo, aderendo al principio giuridico stabilito dalla CGUE, dal CDS e dalla Suprema Corte di Cassazione nel 2023, confermando la costante e granitica giurisprudenza positiva sul tema formatasi nel medesimo Tribunale adito, ha accolto le argomentazioni dei legali della UIL Scuola Rua Lombardia chiarendo che *il supplente temporaneo* (ossia il supplente con contratto “breve e saltuario”) *rende una prestazione lavorativa equivalente a quello del lavoratore sostituito, difatti – afferma il Giudice – “quanto alle argomentazioni dell’amministrazione, secondo cui non vi sarebbe discriminazione sul presupposto che i supplenti per brevi periodi spesso operano nello stesso anno scolastico in scuole diverse, senza partecipare alla programmazione dell’anno scolastico, ai collegi docenti, ai colloqui coi genitori e alle varie attività dell’offerta formativa, come già evidenziato dal Tribunale di Bergamo, oltre a trattarsi di affermazione indimostrata, deve al contrario, presumersi che qualsiasi supplente, per il periodo breve o lungo di assunzione, ponga in essere tutte le attività che ineriscono alla funzione docente”*. Sulla scorta di tali argomentazioni, il Giudice ha riconosciuto ai ricorrenti docenti precari il diritto ad ottenere gli oneri accessori dello stipendio.



**DEVI SAPERE CHE:** la Corte di Giustizia dell’U.E. ha stabilito che *“la clausola 4, punto 1, dell’accordo quadro sul lavoro a tempo determinato, concluso il 18 marzo 1999, che figura nell’allegato della direttiva 1999/70/CE del Consiglio, del 28 giugno 1999, relativa all’accordo quadro CES, Unice e Ceep sul lavoro a tempo determinato deve essere interpretata nel senso che essa osta a una normativa nazionale che riserva al solo personale docente a tempo indeterminato di tale Ministero, il beneficio di un vantaggio finanziario dell’importo di 500 euro all’anno”*.

Sul solco tracciato dalla CGUE, la **Suprema Corte di Cassazione** ha definitivamente stabilito che *“La Carta Docenti di cui all’art. 1, comma 121, L. 107/2015 spetta ai docenti non di ruolo che ricevono incarichi annuali fino al 31.08, ai sensi dell’art. 4, comma 1, L. n. 124 del 1999 o incarichi per docenza fino al termine delle attività didattiche, ovvero fino al 30.06, ai sensi dell’art. 4, comma secondo, della L. n. 124 del 1999, senza che rilevi l’omessa presentazione, a suo tempo, di una domanda in tal senso diretta al Ministero”*.

Numerose ed unanimi sono, ormai, le sentenze emesse dai Tribunali italiani ottenute dalla UIL Scuola Rua Lombardia.

Le **adesioni** al ricorso volto al recupero della **CARTA ELETTRONICA DOCENTI** sono ancora **aperte** presso ogni sede della UIL Scuola Rua Lombardia.

**CHI PUO' PARTECIPARE AL RICORSO:** Tutti i docenti (sia precari che attualmente in ruolo) che negli ultimi 5 anni abbiano sottoscritto contratti a tempo determinato con scadenza al 31/08, 30/06 e 08/06.

**COME FARE PER PARTECIPARE:** Coloro che intendono aderire al ricorso possono contattare via e-mail (ricorsiuilscuolalombardia@gmail.com) o telefonicamente le sedi della UIL Scuola Rua Lombardia.

### **DOCUMENTI DA PREPARARE PER IL RICORSO:**

- 1) Documento d'Identità e Codice Fiscale.
- 2) Contratti di lavoro degli ultimi 5 anni

## **LA PRESENTAZIONE DEL RICORSO È GRATUITA**

Sentenza n. 350/2024 pubbl. il 02/04/2024

RG n. 2413/2023

Sentenza a verbale (art. 127 ter cpc) del 02/04/2024

R.G. N. 2413/2023

riuniti RG nn. 147/2024, 197/2024, 198/2024



REPUBBLICA ITALIANA  
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO  
TRIBUNALE DI BERGAMO  
SEZIONE LAVORO

in composizione monocratica e in funzione di Giudice del Lavoro, in persona della dott.ssa Giulia BERTOLINO, ha pronunciato la seguente

### **SENTENZA CONTESTUALE**

nella controversia di primo grado promossa

da

Nella causa iscritta al numero di ruolo sopra indicato, promossa da

1. [REDACTED] RG n. 2413/23
2. [REDACTED] RG. N. 147/2024
3. [REDACTED] RG n. 197/2024
4. [REDACTED] RG n. 198/2024
5. [REDACTED] RG n. 206/2024

con [REDACTED]

-RICORRENTI-

### **CONTRO**

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO IN P. DEL MINISTRO P.T.

con [REDACTED] ed elettivamente domiciliato in [REDACTED]

- RESISTENTE -

**Oggetto: Carta docente**

Nelle note per l'udienza di discussione, i procuratori delle parti concludevano come in atti.

### **FATTO E SVOLGIMENTO DEL PROCESSO**

Con plurimi ricorsi depositati e riuniti tutti alla controversia rubricata con RG n. 2413 / 2023, i ricorrenti, docenti precari a tempo determinato, agivano in giudizio nei confronti del

P.Q.M.

definitivamente pronunciando, così decide:

- accerta e dichiara il diritto delle parti ricorrenti ad ottenere la carta docente per gli anni scolastici in narrativa per l'importo di € 500,00 annui e condanna la parte convenuta a mettere a disposizione della parte detta carta docente (o altro equipollente) per poterne fruire nel rispetto dei vincoli di legge, e quindi condanna il MIUR a corrispondere a

- o [REDACTED] RG n. 2413/23 € 1.500,00
- o [REDACTED] RG. N. 147/2024 € 1.000,00
- o [REDACTED] RG n. 197/2024 € 1.500,00
- o [REDACTED] RG n. 198/2024 € 500,00

11

Sentenza n. 350/2024 pubbl. il 02/04/2024

RG n. 2413/2023

Sentenza a verbale (art. 127 ter cpc) del 02/04/2024

- o [REDACTED] RG n. 206/2024 € 2.000,00
- condanna il Ministero dell'istruzione a rifondere a parte ricorrente le spese del giudizio, liquidate in [REDACTED] per compenso, oltre al rimborso forfetario delle spese generali nella misura del 15%, al rimborso del contributo unificato se dovuto e pagato e agli accessori fiscali e previdenziali dovuti per legge con distrazione in favore del difensore antistatario.

Bergamo, 2 aprile 2024

Il Giudice del lavoro

Giulia Bertolino